

LOGICA PROPOSIZIONALE

Una **proposizione** è una frase che dichiara un fatto e che può essere **vera o falsa**, ma non entrambe.

Una **proposizione più complessa** può essere costruita attraverso proposizioni elementari connesse attraverso **connettivi logici**.

CONNETTIVI LOGICI:

Negazione	È la proposizione “non è vero che p”, ed ha valore opposto a p, denotata con $\neg p$
Congiunzione	È la proposizione “p e q”, denotata con $p \wedge q$
Disgiunzione	È la proposizione “p o q”, denotata con $p \vee q$
Disgiunzione esclusiva	È denotato con $p \oplus q$
Implicazione	È la proposizione “p(<i>ipotesi</i>) implica q(<i>conclusione</i>)”, denotata con $p \rightarrow q$ Può essere letta come: <i>se... allora...</i> , <i>...solo se...</i> , <i>...è sufficiente/necessario per...</i> , <i>...ogniqualevolta...</i>
Inverso (Implicazione)	Denotata con $q \rightarrow p$
Opposto (implicazione)	Denotata con $\neg p \rightarrow \neg q$
Contronominale (implicazione)	Denotata con $\neg q \rightarrow \neg p$, ed ha gli stessi valori di $p \rightarrow q$
Bicondizione (equivalenza)	È la proposizione “p se e solo se q”, denotata con $p \leftrightarrow q$, ed ha gli stessi valori di $(p \rightarrow q) \wedge (q \rightarrow p)$ Può essere letta come: <i>se... allora... e viceversa</i> , <i>...iff...</i> , <i>...è necessario e sufficiente per...</i>

p	q	$\neg p$	$\neg q$	$p \wedge q$	$p \vee q$	$p \oplus q$	$p \rightarrow q$	$q \rightarrow p$	$\neg p \rightarrow \neg q$	$\neg q \rightarrow \neg p$	$p \leftrightarrow q$
T	T	F	F	T	T	F	T	T	T	T	T
T	F	F	T	F	T	T	F	T	T	F	F
F	T	T	F	F	T	T	T	F	F	T	F
F	F	T	T	F	F	F	T	T	T	T	T

Tautologia	È una proposizione composta che è sempre vera per tutti i possibili valori delle proposizioni elementari che la compongono
Contraddizione	È una proposizione composta che è sempre falsa per tutti i possibili valori delle proposizioni elementari che la compongono
Contingenza	È una proposizione composta che non è né una tautologia né una contraddizione

EQUIVALENZE LOGICHE:

Le proposizioni p e q sono **logicamente equivalenti** se hanno gli stessi valori di verità, denotata con $p \equiv q$.

IDENTITÀ: <ul style="list-style-type: none">▪ $p \wedge T \equiv p$▪ $p \vee F \equiv p$ DOMINANZA: <ul style="list-style-type: none">▪ $p \vee T \equiv T$▪ $p \wedge F \equiv F$ IDEMPOTENZA: <ul style="list-style-type: none">▪ $p \vee p \equiv p$▪ $p \wedge p \equiv p$ DOPPIA NEGAZIONE: <ul style="list-style-type: none">▪ $\neg(\neg p) \equiv p$	COMMUTATIVA: <ul style="list-style-type: none">▪ $p \wedge q \equiv q \wedge p$▪ $p \vee q \equiv q \vee p$ ASSOCIATIVA: <ul style="list-style-type: none">▪ $(p \vee q) \vee r \equiv p \vee (q \vee r)$▪ $(p \wedge q) \wedge r \equiv p \wedge (q \wedge r)$ DISTRIBUTIVA: <ul style="list-style-type: none">▪ $p \vee (q \wedge r) \equiv (p \vee q) \wedge (p \vee r)$▪ $p \wedge (q \vee r) \equiv (p \wedge q) \vee (p \wedge r)$	ALTRE UTILI EQUIVALENZA: <ul style="list-style-type: none">▪ $p \vee \neg p \equiv T$▪ $p \wedge \neg p \equiv F$▪ $p \oplus q \equiv (p \wedge \neg q) \vee (\neg p \wedge q)$▪ $p \rightarrow q \equiv (\neg p \vee q)$▪ $p \leftrightarrow q \equiv (p \rightarrow q) \wedge (q \rightarrow p)$ <table><tr><th>operatore</th><th>precedenza</th></tr><tr><td>\neg</td><td>1</td></tr><tr><td>\wedge</td><td>2</td></tr><tr><td>\vee</td><td>3</td></tr><tr><td>\rightarrow</td><td>4</td></tr><tr><td>\leftrightarrow</td><td>5</td></tr></table>	operatore	precedenza	\neg	1	\wedge	2	\vee	3	\rightarrow	4	\leftrightarrow	5
operatore	precedenza													
\neg	1													
\wedge	2													
\vee	3													
\rightarrow	4													
\leftrightarrow	5													

LOGICA PREDICATIVA

Rimedia alle limitazioni della **logica proposizionale**, ovvero modella in modo esplicito gli **oggetti** e le loro **proprietà** (chiamati **predicati**) e permette di costruire asserzioni con **costanti** (specifico oggetto), **variabili** (oggetto di un certo tipo) e **quantificatori** (proprietà di un oggetto).

PREDICATI:

Un predicato $P(x)$ assume un valore **T o F in dipendenza** dal fatto che la **proprietà P** vale o meno per **x (oggetto preso dall'universo del discorso)**.

La **quantificazione** converte una **funzione proposizionale (predicato $P(x)$)** in una **proposizione** poiché fissa un valore ben definito per la variabile.

NOTA: $P(x)$ **NON è una proposizione** perché può essere applicata a più oggetti ed assumere valori diversi.

NOTA: Importante **definire esattamente il dominio (universo del discorso)**

LOGICA PROPOSIZIONALE	LOGICA PREDICATIVA
Utilizza asserzioni che descrivono proprietà di oggetti ben definiti (proposizioni)	Consente di utilizzare asserzioni valide per più oggetti (predicati) Permette di quantificare le asserzioni, consente di fare asserzioni riguardanti gruppi di oggetti (quantificatori)

QUANTIFICATORI:

Universale	$P(x)$ è vera per tutti i valori di x nel dominio (universo del discorso), denotata con $\forall x P(x)$, esse sono legate alle implicazioni . Per provare che $\forall x P(x)$ è falsa, basta trovare un controesempio , ovvero <i>c'è una x per il quale $P(x)$ è falsa</i> . Se si suppone che gli elementi possano essere enumerati, allora $\forall x P(x)$ è vera se $P(x_1) \wedge P(x_2) \wedge \dots \wedge P(x_n)$ è vera. La negazione di $\forall x P(x)$ è: $\neg \forall x P(x) \equiv \exists x \neg P(x)$.
Esistenziale	$P(x)$ è vera se esiste un elemento x del dominio che soddisfa la proprietà, denotata con $\exists x P(x)$, sono legate alle congiunzioni . Se si suppone che gli elementi possano essere enumerati, allora $\exists x P(x)$ è vera se $P(x_1) \vee P(x_2) \vee \dots \vee P(x_n)$ è vera. Per provare che $\exists x P(x)$ è falsa si deve provare che <i>$P(x)$ è falsa per tutte le x</i> . La negazione di $\exists x P(x)$ è: $\neg \exists x P(x) \equiv \forall x \neg P(x)$.

INSIEMISTICA

Un **insieme** è una **collezione non ordinata di oggetti (elementi)** dell'insieme).

Numeri naturali:	→	$N = \{0, 1, 2, 3, \dots\}$
Interi:	→	$Z = \{\dots, -2, -1, 0, 1, 2, \dots\}$
Interi positivi:	→	$Z^+ = \{1, 2, 3, \dots\}$
Numeri razionali:	→	$Q = \{p/q \mid p \in Z, q \in Z, q \neq 0\}$
Numeri reali:	→	R
Insieme universale	→	U
Insieme Vuoto	→	\emptyset

Uguaglianza	Due insiemi sono uguali se e solo se sono costituiti dagli stessi elementi, $A = B \Leftrightarrow \forall x (x \in A \leftrightarrow x \in B)$.
Sottoinsieme	A è sottoinsieme di B se e solo se ogni elemento di A è anche un elemento di B, $A \subseteq B \Leftrightarrow \forall x (x \in A \rightarrow x \in B)$. Nota: \emptyset è sottoinsieme di qualsiasi elemento.
Sottoinsieme proprio	A è sottoinsieme proprio di B se e solo se $A \subseteq B$ e $A \neq B$.
Cardinalità	Se ci sono esattamente n distinti elementi di S, diciamo che n è la cardinalità di S, denotata con $ S $.
Insieme potenza	È l'insieme di tutti i sottoinsiemi di S, denotata con $P(S)$, se $ S = n$ allora $ P(S) = 2^n$.
n-pla	È una collezione ordinata che ha x_1 come primo elemento, x_2 come secondo, ..., x_n come n-simo elemento, con $n \geq 2$.
Prodotto cartesiano	È l'insieme di tutte le coppie ordinate (s,t) dove $s \in S$ e $t \in T$, denotata con $S \times T$. Nota: $S \times T \neq T \times S$ e la cardinalità di $S \times T$ è $ S \times T = S \cdot T $.

OPERAZIONI SUGLI INSIEMI:

Unione	È l'insieme che contiene gli elementi in A o quelli in B, denotata con $A \cup B = \{x \mid x \in A \vee x \in B\}$.				
Intersezione	È l'insieme che contiene gli elementi in A e quelli in B, denotata con $A \cap B = \{x \mid x \in A \wedge x \in B\}$. Due insiemi, si dicono disgiunti se la loro intersezione è vuota, cioè $A \cap B = \emptyset$. La cardinalità dell'insieme unione è $ A \cup B = A + B - A \cap B $, se la loro intersezione non è vuota.				
Differenza	È l'insieme che contiene quegli elementi che sono in A ma non sono in B, denotata con $A - B = \{x \mid x \in A \wedge x \notin B\}$.				
Complemento	È l'insieme di tutti gli elementi di U che non appartengono ad A, denotata con $\overline{A} = \{x \mid x \in U \wedge x \notin A\}$.				
<table><tr><td>IDENTITÀ:<ul style="list-style-type: none">$A \cup \emptyset = A$$A \cap U = A$DOMINAZIONE:<ul style="list-style-type: none">$A \cup U = U$$A \cap \emptyset = \emptyset$IDEMPOTENZA:<ul style="list-style-type: none">$A \cup A = A$$A \cap A = A$DOPPIA NEGAZIONE:<ul style="list-style-type: none">$\overline{\overline{A}} = A$</td><td>COMMUTATIVA:<ul style="list-style-type: none">$A \cup B = B \cup A$$A \cap B = B \cap A$ASSOCIATIVA:<ul style="list-style-type: none">$(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)$$(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)$DISTIBUTIVA:<ul style="list-style-type: none">$A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)$$A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)$</td><td>DE MORGAN:<ul style="list-style-type: none">$\overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}$$\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}$LEGGE DELL'ASSORBIMENTO:<ul style="list-style-type: none">$A \cup (A \cap B) = A$$A \cap (A \cup B) = A$LEGGE DEL COMPLEMENTO:<ul style="list-style-type: none">$A \cup \overline{A} = U$$A \cap \overline{A} = \emptyset$</td></tr></table>			IDENTITÀ: <ul style="list-style-type: none">$A \cup \emptyset = A$$A \cap U = A$ DOMINAZIONE: <ul style="list-style-type: none">$A \cup U = U$$A \cap \emptyset = \emptyset$ IDEMPOTENZA: <ul style="list-style-type: none">$A \cup A = A$$A \cap A = A$ DOPPIA NEGAZIONE: <ul style="list-style-type: none">$\overline{\overline{A}} = A$	COMMUTATIVA: <ul style="list-style-type: none">$A \cup B = B \cup A$$A \cap B = B \cap A$ ASSOCIATIVA: <ul style="list-style-type: none">$(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)$$(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)$ DISTIBUTIVA: <ul style="list-style-type: none">$A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)$$A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)$	DE MORGAN: <ul style="list-style-type: none">$\overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}$$\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}$ LEGGE DELL'ASSORBIMENTO: <ul style="list-style-type: none">$A \cup (A \cap B) = A$$A \cap (A \cup B) = A$ LEGGE DEL COMPLEMENTO: <ul style="list-style-type: none">$A \cup \overline{A} = U$$A \cap \overline{A} = \emptyset$
IDENTITÀ: <ul style="list-style-type: none">$A \cup \emptyset = A$$A \cap U = A$ DOMINAZIONE: <ul style="list-style-type: none">$A \cup U = U$$A \cap \emptyset = \emptyset$ IDEMPOTENZA: <ul style="list-style-type: none">$A \cup A = A$$A \cap A = A$ DOPPIA NEGAZIONE: <ul style="list-style-type: none">$\overline{\overline{A}} = A$	COMMUTATIVA: <ul style="list-style-type: none">$A \cup B = B \cup A$$A \cap B = B \cap A$ ASSOCIATIVA: <ul style="list-style-type: none">$(A \cup B) \cup C = A \cup (B \cup C)$$(A \cap B) \cap C = A \cap (B \cap C)$ DISTIBUTIVA: <ul style="list-style-type: none">$A \cup (B \cap C) = (A \cup B) \cap (A \cup C)$$A \cap (B \cup C) = (A \cap B) \cup (A \cap C)$	DE MORGAN: <ul style="list-style-type: none">$\overline{A \cup B} = \overline{A} \cap \overline{B}$$\overline{A \cap B} = \overline{A} \cup \overline{B}$ LEGGE DELL'ASSORBIMENTO: <ul style="list-style-type: none">$A \cup (A \cap B) = A$$A \cap (A \cup B) = A$ LEGGE DEL COMPLEMENTO: <ul style="list-style-type: none">$A \cup \overline{A} = U$$A \cap \overline{A} = \emptyset$			

FUNZIONI:

Iniettiva	Una funzione è detta iniettiva se e solo se $f(x) = f(y) \Rightarrow x = y$ per ogni x ed y nel dominio di f. Alternativamente, $x \neq y \Rightarrow f(x) \neq f(y)$.
Surriettiva	Una funzione da A a B è detta surriettiva se e solo se $\forall b \in B \exists a \in A$ tale che $f(a) = b$. Alternativamente, $f(A) = B$.
Biettiva	Una funzione è detta biettiva se è sia iniettiva che surriettiva .

DIMOSTRAZIONI

Una **dimostrazione** è un ragionamento corretto che stabilisce la verità di un'asserzione matematica.

Diretta	$p \rightarrow q$ viene dimostrata mostrando che "se p è T allora q è T".
Contrapposizione	$p \rightarrow q$ viene dimostrata mostrando che "se $(\neg q \text{ è T})$ allora $(p \text{ è F})$ " / "se $(\neg q \text{ è T})$ allora $(\neg p \text{ è T})$ ". Nota: $\neg q \rightarrow \neg p \equiv p \rightarrow q$ contronominale .
Contraddizione (assurdo)	$p \rightarrow q$ viene dimostrata mostrando che "se $[(p \text{ è T}) \text{ e } (\neg q \text{ è T})]$ allora F".
Equivalenza	$p \leftrightarrow q$ è dimostrata con $(p \rightarrow q) \wedge (q \rightarrow p)$.
Banale	Se la conclusione q è sempre vera, allora $p \rightarrow q$ è banalmente vera.
Vuota	Se l'ipotesi p è sempre falsa allora $p \rightarrow q$ è banalmente vera.
Analisi dei casi	Vogliamo provare che $(p_1 \vee p_2 \vee \dots \vee p_n) \rightarrow q$ è equivalente a $(p_1 \rightarrow q) \wedge (p_2 \rightarrow q) \wedge \dots \wedge (p_n \rightarrow q)$
Esaustiva	Provati esaminando un numero relativamente piccolo di esempi.
Con Qualificatori	La dimostrazione esistenziale $\exists x P(x)$ può essere provata in due modi, ovvero trovando un esempio che mostri che l'asserzione vale, oppure se non si trova un esempio, dimostrarlo per assurdo con $\forall x \neg P(x)$, arrivando all'assurdo. La dimostrazione universale $\forall x P(x)$ può essere provata che la proprietà vale per qualsiasi valore nel dominio, utilizzando l'analisi dei casi, oppure trovando un elemento per il quale la proprietà è falsa.